

Ministero dei Lavori Pubblici

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. DI BARI

ENTE COSTRUTTORE - ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

B.R.I.N.D.I.S.I

O P E R E di edilizia popolare ed economica, finanziate
in base alla Legge 2 luglio 1949 n.ro 408.

LAVORI : di costruzione del 2° lotto di Case Popolari in
Cisternino - Esercizio 1955-1956.

IMPRESA : SCHIAVONE Luca

CONTRATTO : in data 20.8.1956 n. 1142 di repertorio, regi-
strato a Brindisi in data 29.8.1956 al n. 305 Mod. I
Vol. 109.-.

RELAZIONE - VERBALE DI VISITA - CERTIFICATO DI COLLAUDO

A) R E L A Z I O N E

PROGETTO : del Febbraio 1956, compilato dall'Istituto Au-
tonomo Case Popolari di Brindisi dell'importo di L i r e
21.000.000, ripartite come segue :

A) Per lavori a misura £. 19.700.000,-

B) Somme a disposizione dell'Amministra-
zione Appaltante :

1 - Per lavori in economia £. 315.000-

2 - Per spese generali, pre

A riportare £. 315.000- £. 19.700.000,-



Luca Schiavone
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Riporti£. 315.000,- £. 19.700.000,-

gettazione, direzione..... " 985.000,-

In uno le somme a disposizione £. 1.300.000,-

Tornano £. 21.000.000,-

APPROVAZIONE - Detto progetto venne approvato con provvedimento del Ministero dei LL.PP. Div.XVI del 15.5.1956 n. 4418.

ASSUNTORE DEI LAVORI - I lavori restarono aggiudicati alla Impresa SCHIAVONE Luca che offrì il maggiore ribasso in £. 1,95%.

CONTRATTO - Il contratto relativo ai lavori, di che trattasi, venne stipulato in data 20.8.1956 n.1542 registrato a Brindisi in data 29.8.1956 al n.305 Mod.I.Vol.109.

IMPORTO CONTRATTUALE - Con la applicazione del ribasso di asta del 1,95% migliorato del 0,18% per la costituzione della cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria, in tutto il 2,13% sulla somma di £. 19.700.000, l'importo contrattuale risulta di £. 19.280.390.

DIRETTORE DEI LAVORI - La Direzione dei Lavori venne affidata dall'inizio alla fine dell'opera al Dott.Ing. Giovanni ROMA, Direttore tecnico dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi.

CONSEGNA DEI LAVORI - I lavori vennero consegnati in data 8.10.1956 come da relative verbale compilato in pari data.

DURATA DEI LAVORI - A norma dell'art.13 del Capitolato Speciale di Appalto, allegato al Contratto, la durata dei lavori era fissata in mesi dodici naturali, successivi, continui e decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il termine di ultimazione dei lavori venne quindi a rimanere fissato nel giorno 7.10.1957.

PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE - Dall'articolo n. 14 del Capitolato Speciale di Appalto è stata stabilita una penale di £.5000 per ogni giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori.

PROROGHE - SOSPENSIONI - NUOVA SCADENZA DEI LAVORI - Durante la esecuzione dei lavori venne concessa una proroga di 120 giorni per cui il termine contrattuale veniva protratto al 4 febbraio 1958. Successivamente i lavori con verbale in data 25.1.1958 venivano sospesi, e con verbale in data 12.5.1958 venivano ripresi, e la loro definitiva ultimazione veniva così fissata al 21.5.1958.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI - Con certificato in data 30 giugno 1958 la Direzione ha accertato la ultimazione dei lavori avvenuta il giorno 30 giugno 1958 e quindi con 40 giorni di ritardo.

ASSICURAZIONE OPERAI - L'Impresa ha assicurato gli operai all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.) con sede in Brindisi con polizza n. 9088/3 a carattere continuativo.

Luigi Lohr
Strom
Fredley
Alban

13. R. Ormauer

ASSICURAZIONI SOCIALI - Dai certificati in atti, rilasciati dagli Enti Assicurativi, risulta che l'Impresa è in regola con i relativi adempimenti assicurativi soltanto con l'I.N.A.M. e l'I.N.P.S.-

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO - In conformità delle disposizioni dell'articolo n.15 del Capitolato Speciale di Appalto dei lavori, il collaudo avrebbe dovuto avere luogo entro il terzo trimestre dalla data di ultimazione.

AVVISI "AD OPPONENDUM" - Non si è proceduto alla pubblicazione degli avvisi "ad opponendum" richiesta dall'articolo 360 della Legge sui Lavori Pubblici, non essendovi stata alcuna occupazione temporanea o permanente di aree, come da relativa dichiarazione in atti rilasciata dal Direttore dei Lavori in data 31.1.1959.

INFORTUNI SUL LAVORO - Durante la esecuzione dei lavori non si è verificato alcun infortunio.

ATTI IMPEDITIVI - con apposita dichiarazione in data 31 gennaio 1959 il Direttore dei Lavori dichiara che non risultano notificati atti impeditivi al pagamento del credito spettante alla Impresa e che la Impresa stessa non ha effettuato cessioni di credito.

STATO FINALE DEI LAVORI E PAGAMENTI IN ACCONTO -

Il conto finale dei lavori, redatto in data 31.1.1959 ammonta a lorde £. 18.520.223,30 ed al netto del ribasso

d'asta dell'1,95% a £. 18.159.077,97 e detratta la penale di £.200.000 per ritardata ultimazione a £.17.959.077 e 97 cent., salvo la revisione contabile, ed è stato firmato dalla Impresa con riserve sulle quali viene riferito con apposita relazione riservata, a parte.

Durante la esecuzione dei lavori sono stati rilasciati n. 6 certificati di pagamenti in acconto all'Impresa, per l'importo complessivo di £.16.070.000.=

CONSISTENZA DEI LAVORI E LORO ANDAMENTO - I lavori eseguiti consistono nella costruzione di un fabbricato per case popolari di n.12 appartamenti e comprendono tutte le categorie di opere necessarie e cioè : scavi, fondazioni in calcestruzzo cementizio, muratura in elevazione di pietrame per lo zoccolo e di tufo per la parte restante del fabbricato, solai latero-cementizi, coperture a terrazzo, intonaci, pavimenti, scale in c.a., infissi in legno, coloriture, impianto idrico, igienico-sanitario, elettrico; sistemazioni esterne.

COLLAUDATORE - Con nota n. 8169 in data 14 aprile 1959 il Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari incaricava il sottoscritto Ingegnere Vito AGOSTINACCHIO, Ingegnere Superiore dell'Ufficio del Genio Civile di Bari, di collaudare i lavori di che trattasi, sia nei rapporti fra l'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi e l'Impresa sia nei confronti dello Stato e lo stesso Istituto.

Luca Lepila
Ing. Agostinacchio
Stella

Ing. Agostinacchio

B) VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO

L'anno millenovecentocinquantanove il giorno trenta del mese di giugno, in seguito a preavviso, sono convenuti sul luogo dove sono stati eseguiti i lavori da collaudare, oltre al sottoscritto Collaudatore, i Signori:

-Dott.Ing.Giovanni ROMA, Direttore dei Lavori

-Geom. Giovanni GUADALUPI, contabilizzatore

-Geom. Armando CITARELLA, rappresentante del Genio Civile

- Sig. Luca SCHIAVONE, titolare della Impresa.

Con la scorta degli atti di progetto e di contabilità, si è proceduto alla visita generale dei lavori eseguiti, al riscontro delle dimensioni ed all'esame delle strutture.

Particolarmente sono stati eseguiti i riscontri e le prove di cui appresso:

Eseguito un saggio alle fondazioni al muro di testata a valle, a m.6,60 dallo spigolo verso strada. È stato riscontrato la muratura di fondazione in calcestruzzo cementizio di buona fattura e consistenza. Per una altezza di m.0,65 dal piano di imposta dello zoccolo si è riscontrata una risega esterna di m.0,20; oltre i m. 0,65 altra risega di m.0,10.

Eseguito altro saggio all'interno al piano dello scantinato, allo stesso muro di testata, in corrispondenza dell'attacco con il muro di spina. È stato demolito il pavimento in battuto cementizio, rimosso il vespaio

fino al piano di imposta del muro sulle fondazioni; è stato riscontrato altro aggetto di cm.5 del muro di fondazione; in totale si è riscontrato uno spessore di cm.90 del muro come riportato a pag.2 del libretto di misura n.1.

Il pavimento di battuto è risultato rispondente alle prescrizioni di contratto.

Eseguito nello scantinato un saggio alla muratura dall'anzidetto muro di testata a valle, a m.2,50 dal muro esterno verso strada, demolendo l'intonaco, e mettendo a nudo la muratura. Si è constatato la buona consistenza della malta impiegata sia per la muratura che per lo intonaco, il tufo impiegato è risultato di buona grana e compatto.

Si sono verificate le misure esterne del fabbricato, le quali, a partire dallo zoccolo, sono risultate nel prospetto principale verso strada di m.15,48, martello m. 1,10, m.15,97 a monte; nella parte retrostante m. 15,48 martello m.1,10 e m.15,96; muri di testata m.11,00.

Si è verificato lo spessore dello zoccolo in muratura di pietrame dei muri di testata sia a valle che a monte, che è risultato di m.0,65 come riportato a pag.3- Libretto n.1.

Il muro di testata verso monte presenta nell'interno dello scantinato una risega di cm.10.

Si sono verificate le misure dei muri delle scale dello scantinato le quali sono risultate di m.0,55x5,10 di lunghezza, e non come riportate a pag.5 Lib.1 di m.0,55x

x 4,20 di lunghezza.

Si sono verificate le lunghezze dei tramezzi di tuffelle nello scantinato, lato scale, dal muro esterno di ambito al muro di spina, le quali sono risultate anche di m.5,10 e non di m.5,20 come riportato a pag.21-46-1. Tale errore si ripercuote sui solai di copertura e sullo intonaco sul battuto e sul vespaio riportati a pag. 23-24 e 34-Libretto n.1.

Si sono verificate le dimensioni delle bussole dello scantinato riportate a pag.52-Libr.1.

Piano rialzato - Fabbricato verso valle. Appartamento di destra entrando - Si sono verificate le dimensioni della porta di ingresso e quelle delle bussole interne, riportate a pag.35 Libr.1. Come dimensioni e fattura le porte rispondono alle prescrizioni contrattuali.

Si è verificato lo spessore del muro di ambito verso strada che è risultato dello spessore di cm.50, come riportato a pag.7 Libr.1.

Si sono verificate le dimensioni del pavimento di marmette e dell'intonaco delle pareti della stanza grande da letto, le quali sono riportate rispettivamente a pag.26 e 28 del Libr.n.1.

Si sono verificate le dimensioni del banco di cucina le quali sono risultate identiche a quelle contrattuali. Il banco è a due fornelli, con cappa in Eternit, con ri-

vestimento in piastrelle bianche di maiolica e risponden
te alle prescrizioni contrattuali.

La cucina è anche fornita di vaschetta lavapiatti
di cemento granigliato.

Si sono visitati tutti gli appartamenti i quali so
no tutti rifiniti e si è riscontrato che ognuno di essi
è fornito di impianto igienico-sanitario costituito da
vaso a sedere con seditoia e cassetta di lavaggio, lavan
dino dotato di rubinetto e sifone a bottiglia, e di una
vasca da bagno a sedere, di impianto idrico e di impianto
elettrico in cordoncino. Mancano gli attacchi di fogna
idrico ed elettrico, e pertanto non si è potuto verifica
re la funzionalità degli impianti eseguiti. Il terrazzo
di copertura del fabbricato è protetto da un pavimento di
lastre di Corsi su massetto a pendio, con i giunti sugel
lati con mastice di asfalto, a perfetta staghezza.

Non si è dato luogo alla prova di carico dei solai in
quanto in corso d'opera le prove sono state eseguite dal
la Direzione dei Lavori come da verbale in data 1.3.1958,
allegato in atti, con risultato soddisfacente.

RISULTANZE DELLA VISITA - Dai riscontri e controlli ri
sulta che i lavori di che trattasi sono stati eseguiti a
regola d'arte, con materiali appropriati e in conformità
alle prescrizioni contrattuali.

C) CERTIFICATO DI COLLAUDO

=====

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Collaudatore,

CONSIDERATO

- che i lavori vennero eseguiti secondo il progetto principale approvato, salvo lievi modifiche entro i limiti dei poteri discrezionali della Direzione dei Lavori;
- che il loro ammontare netto, risultante dal conto finale è di nette £. 17.959.077,97 che per effetto della revisione tecnico contabile viene rettificato in Lire 17.929.784,10;
- che l'Impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni sociali per la mano d'opera;
- che i lavori sono stati compiuti oltre il periodo contrattuale con un ritardo di giorni 40 e pertanto è stata applicata la penale di £.200.000;
- che non si è provveduto alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum per mancata occupazione di suoli o proprietà privata, come da relativa dichiarazione in atti, rilasciata dal Direttore dei Lavori;
- che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto e che ha firmato la contabilità con riserva; tale riserva riguarda la penalità inflitta per ritardata ultimazione;
- che essendo state pagate in acconto £.16.070.000 resta

il credito della Impresa di £. 1.859.784,10;

- che i prezzi applicati sono quelli di contratto;

RITENUTO .

- che, per quanto è stato possibile verificare, lo stato di fatto delle opere corrisponde per qualità, dimensioni categoria e numero, alle annotazioni riportate nei registri di contabilità e riassunte nello stato finale;

- che per quanto è stato possibile verificare le quantità contabilizzate appaiono attendibili e pertanto la contabilità dei lavori può ritenersi regolarmente compilata;

- che, come è stato precedentemente specificato, i lavori sono stati eseguiti a buona regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni contrattuali;

Visto l'art.84 del Regolamento 25 Maggio 1895 numero 350 per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori per conto dello Stato;

Il sottoscritto Ingegnere Collaudatore dichiara collaudabili, come in effetti col presente atto

C O L L A U D A

i lavori eseguiti dalla Impresa SCHIAVONE Luca per contratto n. 1142 in data 20 agosto 1956, registrato a Brindisi in data 29 agosto 1956 al n.305 Mod.I Vol.109.

RICONOSCE liquidabili, secondo le risultanze dello stato finale, revisionato, l'ammontare dei lavori eseguiti per £. 17.929.784,10 -

C E R T I F I C A

potersi pagare alla Impresa SCHIAVONE Luca in aggiunta agli acconti ad essa corrisposti per £. 16.070.000 a saldo della liquidazione dei lavori di che trattasi, la somma di £. 1.859.784,10 (diconsi lire un milione ottocentocinquantanovemilasettecentottantaquattro e cent.10) salvo la dimostrazione da parte della Impresa stessa di essere in regola con gli adempimenti assicurativi presso l'I.N.A.I.L. e salvo la Superiore approvazione del presente atto.

Bari, li 12 Ottobre 1959

L'IMPRESA

Luca Schiavone

IL DIRETTORE DEI LAVORI.

[Signature]

IL CONTABILIZZATORE

[Signature]

PER L'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BRINDISI

[Signature]

IL COLLAUDATORE

(Dott.Ing. Vito Agostinacchio)

Vito Agostinacchio